



## Prezzo d'Associazione

	6 mesi	3 mesi	1 mese
Provincia L.	11	6	2 16
Estero	17	9	3
Torino	8 50	4 50	1 60
A domicilio, Cent. 50 in più al mese.			

Si pubblica tutti i **Martedì**, **Giovedì** e **Sabato** d'ogni settimana.

I Mandati d'abbonamento si dovranno dirigere franchi alla Tipografia Letteraria, in **Torino, Via S. Domenico, N. 2.**

Le Associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

Gli Annunzi si ricevono presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1.

Prezzo di un numero separato cent. 15.

Un numero arretrato cent. 20.



## Epigrammi

## LA TRATTA DEI FANCIULLI

Scriva la *Nazion*, che Menabrea  
Fra molti altri trastulli,  
Proporrà nell'italica assemblea  
La legge sulla tratta dei fanciulli.  
Alla notizia strana,  
Sciamò Beppino con linguaggio espresso:  
Benone! Il ministero di Mentana  
Ha pensato a se stesso!  
Ma Nane, che l'intese, in tuon severo  
A Beppin rispondea: questa è una ciancia:  
I fanciulli del nostro ministero  
Son già comprati dal padron di Francia.

## I RE

Ieri un repubblican di que' sfogati,  
Parlando della Spagna,  
Dicea, che pei scettrati  
Finita è la cuccagna:  
E i re d'or in avanti,  
Se i popoli non son timidi e sciocchi,  
Anderanno in esilio tutti quanti,  
Perfin sovra i tarocchi.  
Io non penso così:  
E senza farvi oroscopi e lunari,  
Scommetto, che, se i re sen vanno un dì,  
Uno ne rimarrà: quel di denari.

## UN MATRIMONIO CLERICALE

La Destra finalmente  
Ed il Terzo Partito  
Maritati si son solennemente  
E posti si son già l'anello in dito.  
Bizzarro caso invero!  
Ai giorni nostri è stile,  
Alla barba del clero,  
Di maritarsi col rito civile:  
Invece i nuovi sposi

— Ed era naturale —  
Stretti si son negli amplessi amorosi  
Col rito clericale.

## CHE COSA NASCERÀ?

Alle nozze frattanto  
Infra il Terzo Partito e fra la Destra  
Un poëta assistea, che questo canto  
Fe' risuonar sulla cetra maestra:  
L'asino e la cavalla  
Stretti in bel nodo insieme,  
Un giorno regalarono alla stalla  
Il frutto natural del loro seme.  
Ma mentre la città dal nodo bello  
Aspettava un puledro o un somarello,  
Oh disinganno orribile e profondo!  
Ebbe un mulo infecondo.

FRA GABRIELE.

## Pretoccolerie.

\*\*\*

Dante paragonò Roma alla bestia, che dopo  
il pasto ha più fame.

Don Margotti ha detto un giorno, che Dante  
era un eretico di tredici cotte.

E il reverendo aveva ragione.

La bestia, cioè Roma, non ha fame, ma sete.  
Ecco l'eresia di Dante.

Invero, dopo aver bevuto il sangue di Monti,  
Roma vorrebbe anche bere le lagrime della  
moglie.

Le lagrime non sono sangue, lo vediamo  
noi pure.

Ma la volpe — un'altra bestia romana —  
la volpe mangia qualche volta grilli in man-  
canza di galline.

\*\*\*

Hanno scritto di fatti da Roma, che l'ange-  
lico ordinò di prendere la moglie di Monti e  
di chiuderla in un monistero della città.

Ma perchè?

Il perchè è evidente.

Perchè ella non possa godersi le offerte de-  
gli italiani, le quali sommano già a parecchie  
migliaia di lire.

La ragione è naturale.

L'angelico pensa, che le offerte degli italiani  
sono scomunicate.

Ed egli vuol salvar l'anima alle donne delle  
sue vittime.

Non si chiama mica angelico per niente no!

\*\*\*

Una volta c'era un re in Inghilterra, Arrigo  
ottavo, il quale, perchè il vescovo Fischer —  
salvo errore — non potesse cingersi il cap-  
pello cardinalizio mandatogli da Roma, indo-  
vinate che cosa fece?

Ve la do alle mille.

Gli fece tagliare la testa così per ridere.

Or bene, il papa, perchè la moglie di Monti  
non possa mangiar le offerte degli italiani, le  
fa chiudere la bocca dalle monache.

Le quali sono capaci di farle chiudere anche  
gli occhi per un'eternità.

Che ne dite?

Ma il paragone riesce anche più bello, se  
voi pensate un momentino, che Arrigo ottavo  
era egli pure papa-re della sua nazione.

I papi-re sono tutti così.

\*\*\*

Questo raffronto non vi piace?

No?

Ebbene, ve ne porto un altro, che spero vi  
piacerà di più.

Questa volta sono due papi di Roma: mi  
capite?



Perchè Pio nono vuol chiudere la moglie di Tognetti fra le monache?

Per punirla delle simpatie e delle carezze degli italiani, che vedono in questa donna la vedova di un martire.

Ben dunque.

Quando Bonifazio ottavo vide, che le simpatie e le carezze dei romani erano per Celestino suo antecessore, ch'egli aveva costretto ad abdicare, lo chiuse nel castello di Fumone.

Pio nono e Bonifazio ottavo sono una mela divisa per metà.

Bonifazio ottavo lasciò morire Celestino di fame.

Non siete voi d'avviso che Pio nono farebbe poco più poco meno lo stesso della moglie di Monti, quando aver la potesse nelle unghie?

\*\*\*

Don Margotti ride.

Poverino: e lasciatelo ridere!

Certi preti sono della natura delle bagasce.

Le quali ridono anche quando portano in trionfo la loro vergogna per le vie della città.

E perchè don Margotti ride?

Perchè Monti e Tognetti sono stati rassomigliati a Pietro Micca, l'eroe biellese.

Ah, se mi parlate di ciò, sono costretto a dirvi, che fra Micca e Monti e Tognetti c'è una differenza troppo sensibile.

Invero, il minatore biellese mandò in aria de' buoni granatieri, che davano bravamente l'assalto alla città.

Mentre Monti e Tognetti hanno mandato in aria dei ladri, che vengono da tutte le parti del mondo in Italia a rubare.

Inoltre, il minatore biellese col suo sacrificio ha salvato il paese.

Mentre Monti e Tognetti hanno lasciato Roma ancora chi sa per quanto tempo in mano al pontefice.

Ripeto che la differenza è sensibile.

\*\*\*

Ma don Margotti, non contento di ridere egli medesimo e la sua serva, ci assicura, che lo stesso Micca riderebbe, se visse.

Oh questo poi no!

Il minatore d'Andorno piangerebbe anzi, nel vedere la città, da lui salvata col proprio sacrificio dai francesi, rimessa, insieme coll'Italia tutta quanta, in balia del successore di Luigi decimoquarto.

E piangerebbe assai più nel considerare, come i preti de' suoi tempi combattessero sulle mura contro gli stranieri, mentre i preti d'adesso li richiamano e li mantengono in Italia vigliaccamente.

FRA BONAVENTURA.

### Quare conturbas me?

Mira la belva! è orribile,

È cruda, è snaturata:

E mento e seno è lurida.

Di bava attossicata:

È il Regio Fisco! oh! diavolo:

Giudizio per pietà!

Che un poco sappia leggere

Lo dice ognuno, e sia:

Che troppo sappia scrivere

Lo sa la Musa mia!

Ma, no per Dio! procedere

Da galantuom non sa!

Di carta il ventre ha turgido

Eppur non è satollo:

Di carta è ognor famelico

Eppur ne ha sino al collo:

Dei lupi è il vero principe,

Delle mignatte è il re!

Se un giornalista capita

A Lui fra l'empie mani,

Lo manomette, e scortica,

Lo pone a brani a brani,

E il giornalista sanguina

Tutto da capo a piè:

E v'è chi sogna improvido

La libertà di stampa,

Chi segue incauto a scrivere,

Chi lo Statuto accampa:

Stolto! sol lice a un asino

Lo sragionar così!

Deh! non andare in collera,

O Fisco mio diletto:

Di alloro hai troppo soffice,

E sprimacciato letto:

E puoi di alloro cingerti

Ogni novello di!

Perchè, perchè insaziabile

Liberticida mostro,

L'opra ti affanni a struggere

Di liberal inchiostro?

T'accheta! ai cani idrofobi

Non fa il latrare or pro!

Studia, ristudia, e medita,

Pensa, ripensa, e studia,

Sovra i giornali elucubra,

Ogni pudor ripudia;

È il tuo supremo anelito,

Nulla salvar ti può!

Fisco! di ria tirannide

Malaugurato scempio,

Quando avrai dato termine

All'inconsulto esempio

Questo dirà la lapide,

Che l'impiombò fra i più:

« Qui giace il Fisco Italico

« Che alfine è pur rimaso,

« Come un allocco stupido,

« Con tanto e più di naso;

« Sui fior, che il sasso adornano

« Spargi un po' d'acqua. Ei fu! »

G. BRUMBELLI

Pettegolezzi urbani.... anzi urbanissimi

\*\*\*

— Conoscete la favola della volpe e dell'ova, che non era matura?

— Diamine, non se ne parla!

— Ebbene, giorni fa ne abbiamo avuto una nuova applicazione a Firenze.

Un conte, aspirante al sindacato, andò per la Tappa onde ottenere il decreto sospirato, bussò a tutti gli usci, perfino a quello di S. E. Gualterio, ma non fu esaudito.

Tornato a Torino, dichiarò ad alta voce che il migliore sindaco del mondo era Galvagno.

Quantunque monocolo?

Ah, signor conte!

\*\*\*

Però, è probabile che egli abbia ragione.... almeno pel nostro Consiglio comunale.

In mezzo i ciechi, un monocolo deve regnare.

\*\*\*

A proposito di Consiglio, volete sentire un discorso, dirò anzi un'orazione fatta da un noto consigliere alle ballerine?

« *Ca guardo che mi j son capitani d'artileria e loro a devo ubedi come tanti soldà.* »

Oh bello!

Ci viene annunziato, che al Municipio fu aperto un concorso per un posto di brigadiere delle guardie di pulizia municipale.

Capperi, deve essere una carica importante! Invero, per quella di direttore del dazio, il concorso non fu nemmeno pubblicato per ridere.

\*\*\*

A proposito di dazio....

Al Vella, richiamato da Ancona, furono computati, per la pensione, i quattro anni, da lui passati sulle rive dell'Adriatico.

Sappiamo che certo Canonica, impiegato in giubilazione, ha fatto stampare un'istanza con cui domanda che gli vengano calcolati i cinque anni trascorsi a fare il maestro municipale.

La domanda è logica.

Noi però andremmo più in là, e stando al principio adottato pel Vella vorremmo che si calcolassero anche quelli che passammo a scuola o quelli in cui fummo a balia.

Perchè no?

\*\*\*

— Nei giorni scorsi la Giunta ha stanziato la spesa di L. 450 circa, per far distribuire certe schede.

— Perchè non si impiegano a tale distribuzione le guardie municipali?

— Tò; perchè le guardie municipali hanno da far all'amore colle erbivendole o colle serve che vanno a far la spesa.

Sarebbe una crudeltà disturbarle.

\*\*\*

Finiamo con una delle solite.

Nei calcoli fatti pel preventivo della spesa necessaria alle statue del nuovo palazzo Cagnano, l'ufficio incaricato si sbagliò.... della metà.

Piccole inezie!

Invece di L. 75 mila, calcolò la somma in lire 36 mila.

L'esattezza dei preventivi è tradizionale negli uffici d'arte municipali.

### CIANCIAFRUSCOLE

\*

All'udire le notizie di Roma, un professore nostro amico si strinse nelle spalle, dicendo:

*Quos perdere vult, amentat Deus.*

Le quali parole suonano in italiano così:

Dio accieca coloro che vuol rovinare.

\*

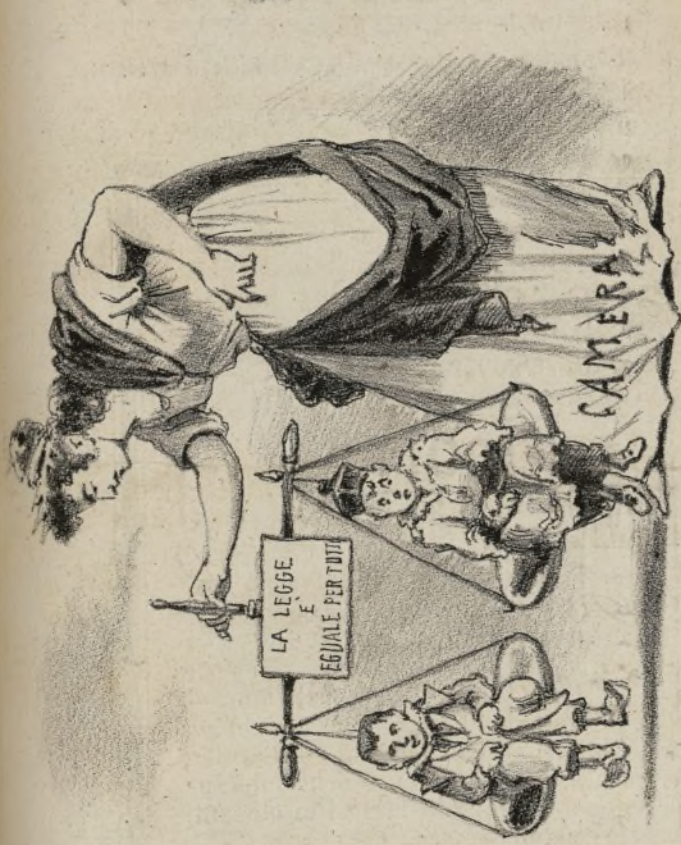
E il professore nostro amico ha ragione.

Il papa è già da molto tempo che Dio lo ha acciecato.

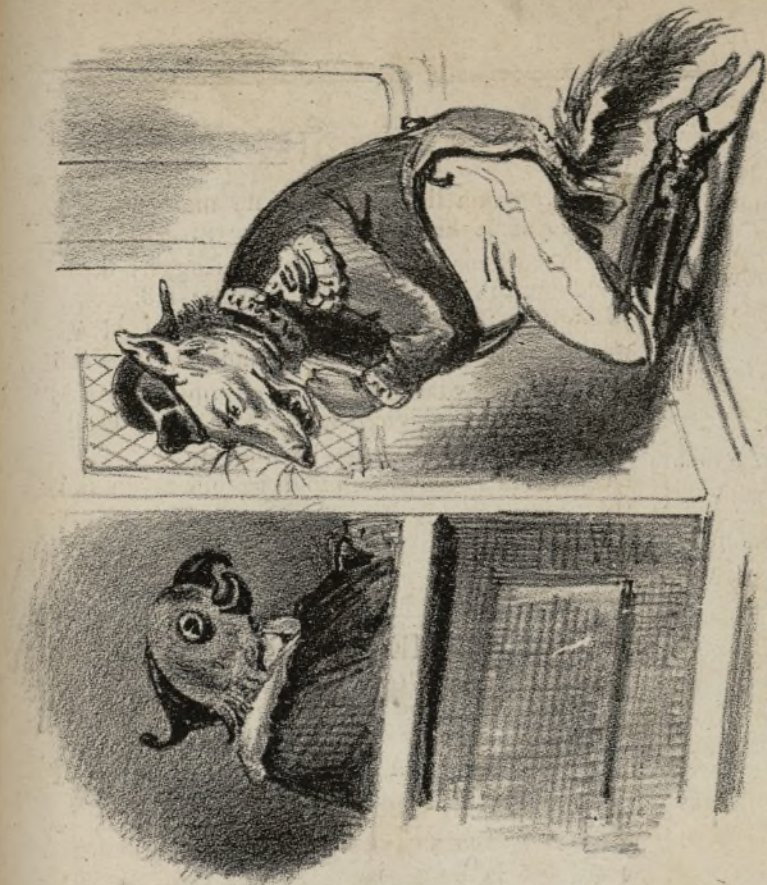




*Non si può, tempestate per rappresentarla quell'invocando  
Sgarallo che gode insultare i morti assassinati dal papa.*



*Se non mi guastava altra volta la torta il Senato, non avrei bisogno ripetere  
oggi che è un onore che si fa a quegli inutili di chierici paragonabili colla  
leva ai laboriosi campagnuoli.*



*Tu hai bisogno di Noi, e Noi ti aiuteremo. (Impostare, se potessi  
far senza di te!)  
Non è l'ambizione del trono, è il bene della chiesa che cerco. (Tommerre!  
aspetta dopo l'elezioni, e vedrai che non sono un buafalino)*



*I sudami di Montmarie l'impensieriscono, ne!  
Lamini corano, se non vuoi che io ti prequiti AMARA.*



*Aveva fatti i conti senza la Corte de conti*

*SE RICEVI UNO SCHIAFFO SULLA GUANCIA DESTRA, VOLTA AL NEMICO LA SINISTRA. Vangelò.  
Quando avrai succhiato il latte della tua vittima, succhiato il sangue. Traduzione di un marmalade*



Egli invero mena sopra i liberali botte veramente da orbo.

\*

I giornali ci recano la notizia di un prete professore di Bassano, il quale fu sospeso dalla messa per aver firmato un documento, in cui il papa era detto *brigante*.

Che contraddizione!

Ma se i *briganti* sono gli amici, anzi i figli prediletti della santa sede!

Che contraddizione!

\*

Noi però crediamo, che il prete professore di Bassano sia stato sospeso meritamente.

Nel documento da lui firmato, il papa era detto il *gran brigante dei sette colli*: proprio così.

Ma noi ci facciamo lecito di osservare, che

i colli su cui il papa l'ha fatta da *gran brigante*, invece di sette: non sono che due.

Quelli di Tognetti e di Monti.... almeno in questa occasione.

Ora, un professore che manca così all'aritmica, anche prete, deve essere sospeso irremissibilmente.

\*

Del resto, temiamo, che il prete professore di Bassano a quella dalla messa, non abbia da aggiungere perciò un'altra sospensione.

La sospensione cioè dalla cattedra.

Il ministro Broglio e il papa vanno d'accordo maravigliosamente.

\*

Il governo imperiale di Francia non l'ha ora più solamente colle *Lanterne*.

Egli l'ha anche coi *cimiteri*, contro cui i processi vannosi moltiplicando da qualche dì.

Qui pure la cosa è naturale.

La luce e la morte fanno paura al governo imperiale egualmente.

## LOGOGRIFO

Italia! appena il vento cessi un momento e 4,  
D'uopo saria la nave assicurare in 4;

Ma in vorticoso mare, ahimè!, ti aggiri 6,  
Nè della tua salvezza odo scoccare l'3.

In rimirarti, o Italia, d'ira mi struggo ed 4,  
Chè nell'ingrato campo solo germoglia altero il 5

E attorno a te vorace si affanna, e impingua un'4,  
Sol di bastone degna, degna, per Dio!, di 5!

Sorgi alla fine, e taglia l'inonorata 4

Lascia, che il Prete iniquo di rabbia invan si 4

Ma è vano, Italia mia! fiaccate abbiain le 5,  
E troppo liberale sembrò sino il 7!

G. BRUMBELLI.

## SPIEGAZIONE

del LOGOGRIFO contenuto  
nel numero precedente

ANNERA — ARENA — VENA — SERA — AVENA  
— VERA — NERA — SVENA — VANNI — SNERVA  
— ANNI — ERARIO — SERVA — ANNIVERSARIO

AUDISIO GIUSEPPE Gerente.

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, 1, vicino a via Nuova, Torino.

Torino, presso C. MANFREDI, via Finanze, 1.

Per le feste Natalizie e Buon Capo d'Anno

**SPECIALITA'**  
D'ARTICOLI PER REGALO

Bambole d'ogni genere — Lanterne magiche semplici di Cromatrope — Teatri con marionette — Nuovi giuochi di Società, di pazienza, di costruzione, di prestigio e di destrezza — Giuochi aerei, l'elice, il pipistrello, il pallone volante — le farfalle giapponesi, ecc. — Trottole, novità — la maravigliosa, la prolifera, la sultana, la giapponese, la volante, l'aerea, ecc. — Nuovi articoli a sorpresa.

**ARTICOLI**  
DI NOVITÀ E FANTASIA

Necessaires da uomo, da donna e per bambola — Cannoni — Fucili ad ago — Revolvers a 5 colpi inoffensivi, Sciabole, Tamburri semplici e con fanfara — Catube, trombe, corni, ecc. — Nuovi fuochi inoffensivi per salone — Aghi veri inglesi in eleganti portafogli e scatolette, ecc., ecc.

E tutte le novità di Francia, Inghilterra e Germania.

Ogni cosa a prezzi non mai praticati.

**TRASTULLI**  
PER  
RAGAZZI

## GALLERIA NATTA

### NEGOZIO DI SECONDO BELLI (Torino)

Chi desidera di comprare al sommo buon prezzo *Flanelle* per camicie, non che camicie fatte di pura lana, abbi la gentilezza dirigersi al sopra indicato negozio il quale essendo l'unico ove potersi scapricciare per la novità di tal genere mentre che il proprietario essendosi dato molta pena onde ottenere dai fabbricanti le migliori qualità oltre a sudetta specialità troveranno discreto assortimento di sottane, busti, calze e maglie diverse, camicie, foux-cols e manchettes, scarpe e cravatte di ogni genere, foulards seta fazzoletti, guanti lana ed altri articoli relativi.

Distinta dei prezzi.

Flanelle pura lana al metro da L. 1,80 — 2 — 2,25 — 2,50 — 2,80 — e sino a 4,50.

Camicie di pura lana caduna da L. 5 — 5,80 — 6 — 7 — 8 — 9 — 10 a più.

NB. Si eseguiscano commissioni di Camicie, Mutande, Corpetti per uomo e per donna su misura a prezzi onesti.

## NUOVA TROTTOLA GIAPPONESE

Colla quale si può imitare i graziosi giuochi testè eseguiti dai Giapponesi. — L. 2,50 compresa la spada, filo e rispettiva istruzione. Presso Carlo Manfredi, via Finanze, 1, Torino.

## 10,000 GUARIGIONI IN SOLI 2 ANNI

**INIEZIONE** coll'acqua antisifilitica preparata da A. Regian, non caustica, veramente miracolosa, garantita senza mercurio o nitrato d'argento, da non apportare per nulla **restringimento all'uretra**. Dett'acqua guarisce radicalmente in soli 3 giorni gli scoli recenti ed i più cronici, nonché i flussi bianchi delle donne e le ulcere in generale, che per la molteplicità degli usi; il sicura e pronto risultato; la completa guarigione; si può per quest'acqua dire:

**Non più mal venereo**

Bottiglia coll'istruzione L. 4. — Deposito generale, Farmacia Schiapparelli, piazza S. Giovanni, Torino. — Ai farmacisti lo sconto d'uso. — Si spedisce contro Vaglia.

**LA POMATA OLANDESE** del dottore JUNGLING che ha una virtù così prodigiosa per far nascere i capelli, è depositata in Torino, dal Confetturiere Deperder, via Nuova, n. 5.

Ogni vaso è munito del timbro coll'arma del governo d'Amsterdam.

Tipografia Letteraria, via S. Domenico, N. 2.